



Rendicontazione sociale

LOIS001003

I.I.S. CODOGNO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

8

Competenze chiave europee

9

Risultati legati alla progettualità della scuola

10

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

10

Prospettive di sviluppo

13



Contesto

L'IIS Codogno, integrando l'esperienza educativa delle famiglie e collaborando ampiamente con il territorio, intende essere una scuola aperta e autonoma, configurandosi come comunità educativa in cui tutti i componenti si attivano per capirsi, accettarsi, maturare ideali e sviluppare attività. L'Istituto si qualifica come luogo aperto ad accogliere ogni studente e a presentare una proposta educativa coerente, nel rispetto dell'identità umana e culturale di ciascuno.

Sul *piano della crescita personale* l'Istituto vuole aiutare gli studenti a costruire una propria identità equilibrata, nel rispetto della loro originalità.

Si intendono favorire e promuovere:

- *graduale presa di coscienza del rapporto fra libertà e regole di convivenza, per l'assunzione delle proprie responsabilità*
- *rapporto sereno e positivo con sé stessi e con la realtà esterna*
- *capacità di atteggiarsi in modo dinamico e disponibile di fronte alla realtà*
- *progettazione del proprio futuro umano e professionale*
- *formazione ai valori umani e sociali*
- *sviluppo armonico di tutti gli aspetti della personalità*

Sul *piano sociale* la scuola vuole aiutare gli studenti ad aprirsi:

- *alla responsabilità diretta, al dialogo costruttivo, alla partecipazione attiva*
- *alla convivenza civile e al lavoro di squadra*
- *all'assunzione di ruoli nelle diverse comunità di appartenenza*
- *all'impegno civile e sociale*

Questi diversi aspetti e dimensioni, sviluppati adeguatamente, concorrono alla maturazione integrale della persona, come indicato nella Costituzione italiana (art. 3 comma 2).

Sul *piano formativo e professionale*, la scuola definisce priorità, traguardi e obiettivi:

PRIORITÀ: costruire l'offerta formativa della scuola e il suo curriculum sullo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento. La progettazione curricolare definisce un percorso che parte dal curriculum nazionale, segue le linee guida e definisce quello della scuola acquisendo la più recente normativa sulla didattica



per competenze. La macroprogettazione d'istituto chiede a ogni disciplina di saper riconoscere e indicare le proprie specifiche competenze da sviluppare in sede di progettazione didattica, attraverso un lavoro di rete dei dipartimenti.

TRAGUARDI: l'istituto si prefigge di perseguire la **crescita educativa, culturale e professionale degli studenti**. Crescita che implica la scoperta del nesso tra i saperi e il sapere grazie a una programmazione per competenze. Concretamente l'offerta formativa fornisce all'alunno non solo un insieme organicamente strutturato di conoscenze e abilità riferibili a uno specifico campo professionale, ma mira al loro impiego consapevole nel più ampio contesto del lavoro e della vita individuale e sociale. Il secondo traguardo è lo **sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio**, questa finalità richiede una particolare attenzione al metodo di lavoro e alla sua trasparente condivisione con gli studenti. Questa capacità si traduce in metodo di studio, spirito di elaborazione, acquisizione di procedimenti argomentativi e dimostrativi che danno ragione delle proprie scelte, delle proprie opinioni e rendono l'alunno protagonista del percorso formativo. L'ultimo traguardo è l'**esercizio della responsabilità personale e sociale degli studenti** e pone l'alunno al centro del suo percorso, lo chiama a decidere consapevolmente le sue azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale ed economico di cui fa parte e nel quale deve vivere in modo più consapevole. L'alunno deve imparare a prendere posizione e a farsi carico delle conseguenze delle sue scelte.

OBIETTIVI DI PROCESSO: sono obiettivi a breve e medio termine che l'istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi: per quanto riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) si prevede l'allineamento degli esiti delle prove a quelli regionali e nazionali; per questo saranno somministrati alle classi parallele test strutturati, con una successiva verifica delle prove, valutazione interna dei punti di debolezza e saranno proposti lavori mirati di recupero e potenziamento attraverso il coordinamento dei dipartimenti. Verrà incentivata anche la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle unità di apprendimento del curriculum, con particolare attenzione all'individuazione delle competenze trasversali e delle metodologie di insegnamento, unitamente al monitoraggio delle verifiche e all'analisi dei risultati. Si dedicherà particolare attenzione alla progettazione delle attività di recupero nel corso dell'intero anno scolastico, saranno proposte attività didattiche progettuali e innovative secondo le indicazioni ministeriali.

A tale scopo l'Istituto mette a disposizione le seguenti *modalità e strategie di formazione*:

- *uso dei laboratori e didattica laboratoriale*
- *codocenze tra insegnanti teorici ed insegnanti tecnico-pratici*
- *codocenze e interventi di recupero e potenziamento realizzati grazie alle risorse dell'organico di potenziamento*
- *elaborazione di programmazioni personalizzate e individualizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES)*
- *varietà di metodologie didattiche*
- *metodologie di didattica attiva come da framework Digicomp 2.0*
- *integrazione delle tecnologie nella didattica (didattica digitale integrata (DDI))*
- *percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) alternanza scuola-lavoro ed esperienze professionalizzanti, fra le quali l'apprendistato.*

Popolazione scolastica

**Opportunità:**

Il numero degli studenti frequentanti è notevolmente aumentato nel corso degli ultimi anni, segno che la scuola sta facendo un buon lavoro in termini di orientamento in entrata e consolidamento reputazionale. L'utenza dell'istituto è caratterizzata da situazioni estremamente variegata, ma le differenze vengono vissute come ricchezza da valorizzare, in particolare nello sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e delle competenze didattiche di docenti. Le difficoltà derivanti dalla presenza significativa di studenti con bisogni educativi speciali costituisce uno stimolo alla crescita professionale dei docenti e soprattutto all'impostazione del lavoro di squadra da parte della comunità educante. Il livello socio economico delle famiglie di provenienza degli studenti presenta una connotazione migliore rispetto agli anni precedenti.

Vincoli:

L'istituto accoglie un'elevata percentuale di studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con cittadinanza non italiana. La significativa presenza di studenti con bisogni educativi speciali comporta la necessità di impostare la didattica e le esperienze tenendo conto degli obiettivi di inclusione. Questo elemento rappresenta una sfida in termini di professionalità per i docenti e sviluppo delle competenze trasversali per gli studenti, ma indubbiamente comporta una serie di difficoltà non sempre di facile soluzione. Un elemento particolarmente critico è rappresentato dalla concentrazione di studenti con bisogni educativi speciali soprattutto in alcuni indirizzi, in particolare nei percorsi leFP.

Territorio e capitale sociale**Opportunità:**

Il tasso di disoccupazione della provincia di Lodi è sostanzialmente in linea con la media della regione Lombardia e si presenta più basso rispetto non solo alla media di altre regioni, ma anche rispetto ad altre province lombarde. Ciò indica che il mercato del lavoro è vivace e assorbe manodopera, elemento che per altro anche la scuola rileva dal momento che i diplomati dei nostri indirizzi riescono a trovare impiego con relativa facilità. Il tasso di immigrazione decisamente alto è sicuramente connesso alle opportunità di lavoro disponibili e rappresenta un elemento di relativo contrasto del cosiddetto "inverno demografico".

Vincoli:

La presenza di numerosi studenti con background migratorio comporta la necessità di tenere in considerazione tutta una serie di esigenze di tipo comunicativo, relazionale e culturale rispetto alle quali la scuola deve intervenire a partire dagli operatori. Le risorse strumentali, economiche e umane per far fronte a queste esigenze non sono sempre del tutto adeguate.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

La scuola presenta una buona situazione in termini di dotazioni laboratoriali e strumentazioni tecnologiche e grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR si sta provvedendo ad incrementare ulteriormente gli strumenti. La Provincia, ente proprietario degli edifici, ha programmato significativi interventi di ristrutturazione che determineranno una migliore qualità degli spazi, un minore dispendio energetico e maggiore sicurezza delle strutture. Al momento la scuola può contare su significativi finanziamenti, soprattutto provenienti dal PNRR, ma anche da Regione Lombardia e dai progetti PON.

Vincoli:

L'istituto è strutturato su tre sedi in due comuni diversi. Tale situazione logistica comporta necessità organizzative piuttosto complesse e l'applicazione di protocolli anche differenziati in base alle caratteristiche specifiche di ogni contesto. Gli edifici presentano una serie di criticità, in primis carenza di spazi, in particolare per lo svolgimento di attività individualizzate e personalizzate. La sede Merli, in particolare, non è ancora dotata di una propria palestra, la cui costruzione è iniziata nella primavera del 2024. Nel triennio di riferimento quindi venivano utilizzate le



strutture sportive del comune di San Martino in Strada. In generale, gli interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico che la Provincia ha intrapreso sugli edifici a partire dal 2024 comportano la necessità di riorganizzare tempi, spazi, servizi di trasporto e determinano inevitabili disagi per tutta la comunità scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media dei docenti è tendenzialmente più bassa delle medie di riferimento la presenza di personale docente con un minore gap anagrafico rispetto agli studenti è un fattore che incide in termini molto positivi su alcune dinamiche relazionali e comunicative, oltre a costituire uno stimolo alla formazione, all'adozione di metodologie innovative e allo scambio di buone pratiche. I dati dimostrano che il personale docente con contratto a tempo indeterminato tendenzialmente rimane in servizio nell'istituto per un numero di anni significativo, garantendo quindi la continuità dell'azione didattica, la trasmissione delle competenze e il consolidamento delle procedure e dei progetti. Si rileva una situazione di sostanziale stabilità del personale ATA nei vari profili: in considerazione della complessità della gestione dell'istituto, la presenza di personale ATA esperto è elemento di grande importanza e contribuisce ad elevare la qualità dei servizi erogati e a mantenere un buon clima relazionale sia interno, sia nei confronti dell'utenza.

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è decisamente significativa, sensibilmente più alta rispetto alle medie di riferimento. Occorre notare che in realtà molti di questi docenti prestano servizio con continuità presso l'istituto, ma sicuramente la situazione determina un certo grado di frequenza di turn over, con la conseguente necessità di reimpostare alcune procedure, erogare formazione, rivedere gli assetti dei consigli di classe e prevedere figure di supporto per i docenti meno esperti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Attivare iniziative e percorsi per il recupero e il potenziamento nelle discipline di base nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi e percorsi laboratoriali professionalizzanti nelle classi del triennio di tutti gli indirizzi, anche utilizzando le risorse del PNRR.

Traguardo

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e ridurre del 10% il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha realizzato numerosi interventi di recupero, supporto e potenziamento, utilizzando, oltre a risorse proprie, anche le opportunità offerte dalle varie progettualità PNRR, con particolare riferimento alle linee di intervento previste per la riduzione dei divari territoriali, nell'ambito delle quali sono stati realizzati, complessivamente, 171 percorsi di mentoring e orientamento, 8 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, 94 corsi di potenziamento delle competenze di base, 31 laboratori co-curricolari. A queste attività si sono affiancati ulteriori interventi individuali o di gruppo realizzati nell'ambito dei progetti di istituto.

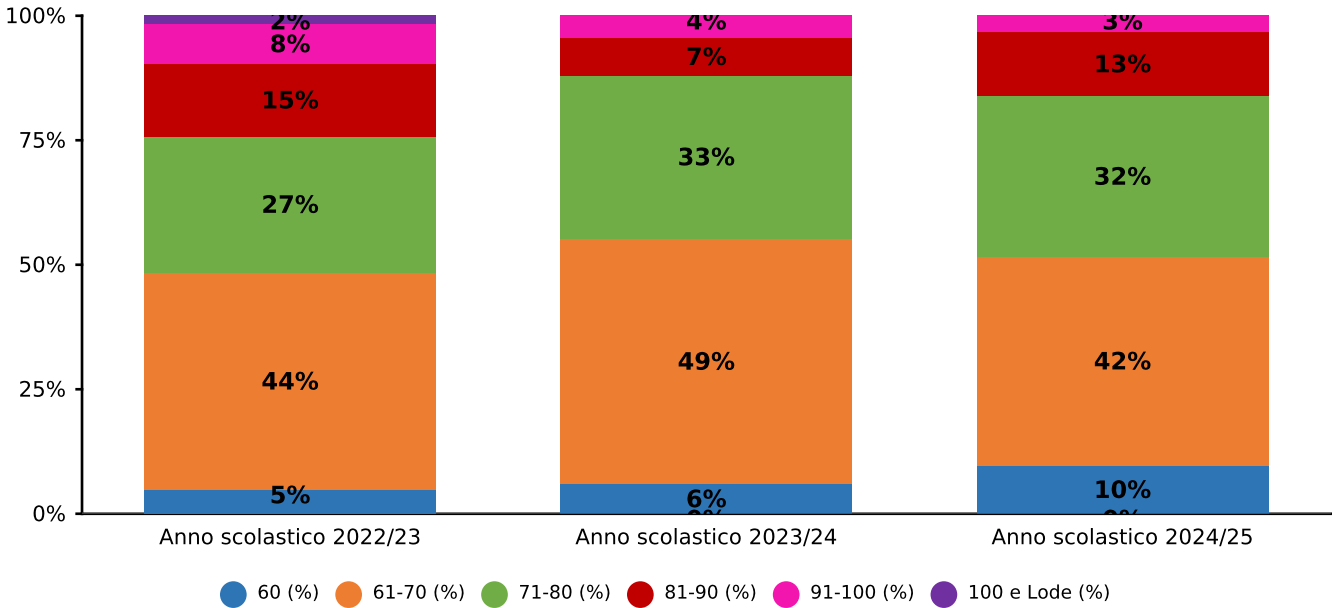
Risultati raggiunti

L'obiettivo di riduzione del 10% del numero di studenti non ammessi alla classe successiva, oggettivamente troppo ambizioso, non è stato raggiunto. Invece, si rileva il raggiungimento di un generale miglioramento dei risultati di apprendimento, come risulta evidente dal significativo incremento delle valutazioni nella fascia alta come esito degli esami di Stato.

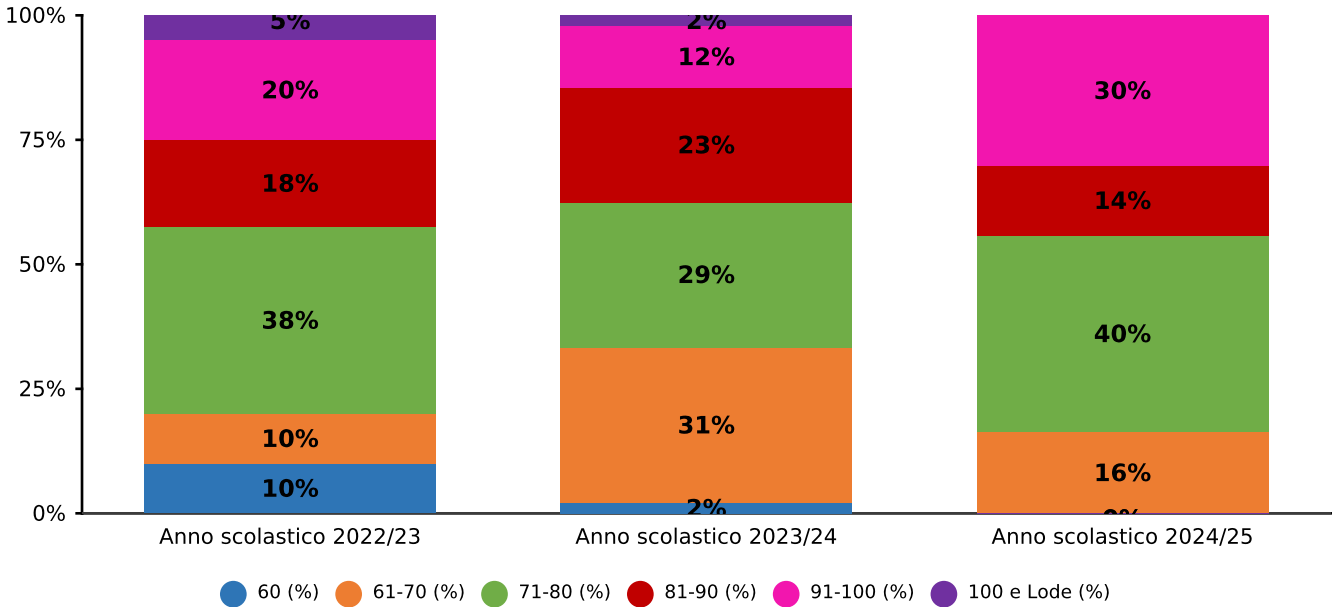
Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli studenti degli indirizzi professionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate degli studenti degli indirizzi professionali alle medie provinciali e regionali di riferimento.

Attività svolte

Gli interventi di supporto e recupero realizzati e rendicontati nella sezione precedente si applicano anche alle finalità previste da questa priorità.

Risultati raggiunti

I risultati nelle prove standardizzate denotano un lieve miglioramento, non diffuso e non uniforme rispetto alle classi. L'incremento dei risultati, benché minimo, rappresenta comunque un elemento significativo rispetto alle risorse e agli sforzi messi in campo dalla scuola.

Evidenze

Documento allegato

RisultatiINVALSI.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Strutturare il curriculum verticale di educazione civica.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee e di attitudini metacognitive.

Attività svolte

La redazione del curriculum verticale di educazione civica è stata intrapresa, ma non è ancora conclusa, in quanto si ritiene di dover integrare nel documento una serie di elementi sopraggiunti che meritano un ulteriore approfondimento (a titolo di esempio, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e le nuove indicazioni ministeriali sull'uso dei devices digitali).

Risultati raggiunti

Il Collegio dei docenti e le articolazioni dipartimentali hanno iniziato un significativo e proficuo lavoro di confronto e scambio per pervenire al risultato. Nel frattempo, le numerose e intense attività che l'istituto svolge come scuola capofila di reti (CPL, A scuola contro la violenza sulle donne, Educazione alle differenze, FAMI minori, Bullout- rete antibullismo e cyberbullismo), o membro di reti (Service Learning, Protezione civile) contribuiscono in maniera significativa a promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Evidenze

Documento allegato

sigillo_Elencodelleretiaggiornato2025-signed.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto, integrando risorse proprie con le opportunità offerte anche dalle varie progettualità PNRR, ha organizzato:

- percorsi per l'apprendimento e il consolidamento dell'italiano L2 a beneficio degli studenti con background migratorio (progetto di istituto "Consolidiamo le nostre conoscenze")
- percorsi di potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue comunitarie insegnate nei diversi percorsi (inglese, francese e spagnolo)
- percorsi con docenti madrelingua
- esperienze didattiche in modalità CLIL
- percorsi in preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Il potenziamento linguistico è stato perseguito anche attraverso le esperienze di mobilità nell'ambito dei progetti Erasmus+, PON PCTO all'estero, percorsi sulla filiera professionalizzante sostenuti da Regione Lombardia.

Risultati raggiunti

Il numero degli studenti che hanno partecipato a percorsi di potenziamento linguistico è raddoppiato rispetto al triennio precedente. I percorsi per la preparazione alle certificazioni sono divenuti strutturali e l'Istituto ha ottenuto la certificazione di "Preparation Centre".

Le attività didattiche in modalità CLIL sono state introdotte in quasi tutte le classi del triennio.

Grazie alla progettualità PNRR DM 65 (progetto "STEM&Lingue") sono stati realizzati 10 percorsi di potenziamento linguistico, anche con l'intervento di docenti madrelingua.

Evidenze

Documento allegato

IT281_Istituto_Calamandrei_Codogno.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'istituto è particolarmente attivo come scuola capofila o membro di reti territoriali e tematiche. Nel corso del triennio di riferimento sono state avviate, completate o incrementate numerose attività e iniziative legate alla promozione della legalità (lotta alla criminalità organizzata, progetto sugli atti intimidatori contro la PA, interventi di contrasto alla violenza e agli stereotipi di genere, valorizzazione dei beni confiscati alle mafie...) e della convivenza civile e della cittadinanza attiva (campi di volontariato, adesione a iniziative solidali, partecipazione alle attività di Protezione civile, promozione del volontariato, promozione del service learning, estese attività di peer education...).

Risultati raggiunti

Grazie al capillare e intenso lavoro svolto nel corso degli anni, le reti territoriali di cui IIS è capofila sono diventate punti di riferimento a livello locale e anche nazionale per la realizzazione di attività anche da parte di altre istituzioni. Questo elemento, oltre a rafforzare la dimensione reputazionale dell'istituto, consente di disporre di un ampio ventaglio di attività da proporre agli studenti, sia dell'istituto, sia delle altre scuole aderenti alle reti.

Evidenze

Documento allegato

sigillo_Elencodelleretiaggiornato2025-signed.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'istituto ha elaborato il proprio piano per l'orientamento che tiene conto delle specifiche indicazioni ministeriali, delle risorse del territorio, delle opportunità offerte dalle collaborazioni e dalle reti.

Risultati raggiunti

Per tutte le classi è previsto lo svolgimento di specifiche attività di orientamento che vanno ad integrarsi nella programmazione del consiglio di classe e che sono realizzate anche in collaborazione con enti esterni alla scuola.

Evidenze**Documento allegato**

PianoorientamentoIISCodogno.pdf



Prospettive di sviluppo

Alla luce dei risultati raggiunti nel triennio di riferimento e delle evidenze emerse dal processo di autovalutazione, l'IIS Codogno intende proseguire e rafforzare il proprio percorso di miglioramento, ponendo particolare attenzione alla qualità degli apprendimenti, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali degli studenti. In continuità con le azioni già intraprese, una priorità strategica sarà il miglioramento sistematico dei risultati di apprendimento, da perseguire attraverso il consolidamento della didattica per competenze, una maggiore coerenza tra progettazione, pratiche didattiche e valutazione e un utilizzo sempre più consapevole dei dati relativi agli esiti intermedi, finali e alle prove standardizzate. In tale prospettiva, sarà rafforzato il ruolo dei dipartimenti disciplinari nella definizione di obiettivi condivisi, nella costruzione di strumenti comuni e nella progettazione di interventi mirati di recupero e potenziamento, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità.

Un importante asse di sviluppo riguarda il consolidamento e l'ampliamento delle collaborazioni con il tessuto produttivo del territorio. L'Istituto intende rafforzare ulteriormente i rapporti con imprese, associazioni di categoria, enti di formazione e istituzioni locali, potenziando le opportunità di PCTO, apprendistato formativo e co-progettazione di percorsi professionalizzanti coerenti con i fabbisogni emergenti del mercato del lavoro. Tali collaborazioni saranno sempre più orientate non solo a favorire l'inserimento lavorativo dei diplomati, ma anche a valorizzare le competenze tecnico-professionali e trasversali degli studenti, in un'ottica di occupabilità, flessibilità e apprendimento permanente.

In una prospettiva culturale più ampia, la scuola si propone di promuovere azioni strutturate di valorizzazione della formazione tecnica e professionale, contrastando stereotipi e rappresentazioni riduttive che ancora caratterizzano tali percorsi. Attraverso iniziative di orientamento, eventi pubblici, collaborazioni con il territorio, testimonianze di ex studenti e azioni di comunicazione istituzionale, l'Istituto intende rafforzare la consapevolezza del valore culturale, sociale ed economico dell'istruzione tecnica e professionale come scelta qualificata, consapevole e strategica per lo sviluppo personale degli studenti e per la crescita del territorio.

Un'ulteriore prospettiva di sviluppo riguarda il rafforzamento del rapporto di corresponsabilità educativa con le famiglie, considerate interlocutori fondamentali nel percorso formativo degli studenti. L'Istituto intende promuovere forme di comunicazione sempre più chiare, sistematiche e accessibili, favorendo il coinvolgimento consapevole delle famiglie nei momenti significativi della vita scolastica, in particolare nelle fasi di orientamento, di scelta e di riorientamento. Saranno valorizzate occasioni di confronto e di partecipazione, anche attraverso iniziative formative e informative, con l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa solida, capace di sostenere il successo formativo, prevenire situazioni di disagio e contrastare il rischio di dispersione scolastica, nel rispetto dei diversi ruoli e delle differenti competenze.

Infine, l'Istituto intende rafforzare la propria dimensione internazionale come leva strategica di sviluppo e di innovazione dell'offerta formativa. In continuità con le esperienze già avviate nell'ambito dei programmi Erasmus+ e delle mobilità per studenti e docenti, la scuola si propone di consolidare e ampliare le collaborazioni con istituzioni scolastiche ed enti formativi europei, favorendo la progettazione di percorsi di mobilità sempre più inclusivi e coerenti con i diversi indirizzi di studio. La dimensione internazionale sarà valorizzata anche per il potenziamento delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea, nonché per la diffusione di pratiche didattiche innovative e per il rafforzamento dell'identità dell'Istituto in un contesto educativo sempre più aperto e interconnesso.

